



**ISTANZA DI AIA –
ALLEGATO C.6: NUOVA RELAZIONE
TECNICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI
STAP**

di

ENI S.p.A.

Divisione Refining & Marketing

RAFFINERIA DI VENEZIA



**ISTANZA DI AIA –
ALLEGATO C.6: NUOVA
RELAZIONE TECNICA DEI
PROCESSI PRODUTTIVI STAP**

di

ENI S.p.A.

Divisione Refining & Marketing

RAFFINERIA DI VENEZIA

30 Giugno 2008

INDICE

1. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO	3
1.1. UBICAZIONE DELL'IMPIANTO.....	3
1.2. DESCRIZIONE GENERALE DEL CICLO DI LAVORAZIONE	3
1.3. DESCRIZIONE STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE PRODOTTI	4
1.4. DESCRIZIONE SERVIZI AUSILIARI	5
1.5. SUDDIVISIONE IN FASI DEL PROCESSO.....	6
2. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	7
3. BILANCIO DI MATERIA ED ENERGIA	8
3.1. INTERFACCE RIFORNIMENTO/SPEDIZIONE PRODOTTI	8
3.2. INTERFACCIA SCARICHI IDRICI	8
4. CARATTERIZZAZIONE DEI PROCESSI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE.....	9
▪ QUADRO GENERALE	9

**Allegato 1 – Lista autorizzazioni e documentazione ex DLgs.
334/99 e DLgs 471/99 (DLgs 152/06)**

1. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

1.1. Ubicazione dell'impianto

Lo Stabilimento di Produzione Lubrificanti (STAP) si trova in località Porto Marghera (VE) in Via Righi 7 ed è di proprietà della Società Eni S.p.A., Divisione Refining & Marketing, con sede Sociale in ROMA, P. le E. Mattei 1 da Novembre 2007. L'impianto STAP è adibito alla produzione di oli e grassi lubrificanti, destinati al mercato dell'autotrazione e industria, partendo da oli base, sostanze grasse, ingredienti ed additivi solidi e liquidi.

L'impianto è situato su un'area pianeggiante adiacente alla Raffineria ENI ed alla laguna, ed occupa complessivamente un'area di circa 25.000 m² di cui circa 9.000 m² coperti.

L'area di ubicazione dello stabilimento è servita da strade, autostrade, dalla ferrovia e dal porto industriale; inoltre nel raggio di 5 km sono presenti strutture tipiche di insediamento urbano, fra cui il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Mestre.

In particolare l'area in esame confina:

- A Nord Ovest con il Canale Brentella;
- A Nord Est con altri insediamenti produttivi quali una società di raccolta rifiuti (AIM Bonifiche), una azienda edile (Sacaim), gli ex-depositi di carburante API e l'ex stabilimento di imbottigliamento GPL della AgipGas i cui terreni sono attualmente in fase di bonifica e successivamente sorgerà un'area di espansione del Parco tecnologico Vega;
- A Sud con la Laguna;

In tutte le altre direzioni con gli impianti della Raffineria ENI.

1.2. Descrizione generale del ciclo di lavorazione

Le attività di esercizio dello stabilimento riguardano:

1. Ricevimento materie prime tramite:
 - Rete acqua demineralizzata collegati alla Raffineria;
 - Autobotti e Autotreni.
2. Stoccaggio nei serbatoi collegati ai terminali direttamente o tramite pompe.
3. Miscelazione/Produzione: prelievo dai serbatoi e tramite pompe, trasferimento dei prodotti e degli additivi in impianti "batch" per la miscelazione, previo controllo di laboratorio per verifica conformità.
4. Confezionamento e immagazzinamento:
 - Conduzione dei prodotti finiti alle linee di confezionamento per il confezionamento dei prodotti finiti nelle diverse tipologie di imballo, etichettatura del prodotto e trasferimento alle aree di immagazzinamento tramite carrelli elevatori (di proprietà di ditte terze);
 - Trasferimento dei prodotti finiti sfusi ai serbatoi di stoccaggio.

5. Spedizione:

- Trasferimento dei prodotti imballati tramite carrelli elevatori dal magazzino alle aree di carico autotreni;
- Carico di prodotti sfusi in appositi punti attrezzati con pompe e manichette sulle autobotti.

Inoltre, nello stabilimento vengono svolte le seguenti attività secondarie:

- Lavaggio linee;
- Bonifiche serbatoi e manichette.

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto n. 557 del 17/09/1996 lo STAP ha richiesto di attivare un "impianto di produzione" per l'esercizio delle seguenti attività:

- produzione oli lubrificanti mediante miscelazione di basi, preparazione lubrificanti ed additivi;
- produzione di grassi mediante miscelazione di basi ed additivi vari;
- produzione liquidi refrigeranti mediante miscelazione di basi.

Lo Stabilimento opera in virtù del DM 17072 del 25/03/2003 che rinnova la concessione originale all'esercizio (DM 4936 del 1961) fino al 2020, in virtù della domanda di rinnovo ventennale richiesta da Agip Petroli SpA in data 29/05/2000.

Lo Stabilimento è abilitato ad esercitare la sua attività per la produzione di oli lubrificanti per un totale di 15.103 m³/anno.

Le attività nello stabilimento vengono effettuate secondo un ciclo lavorativo di circa 8 ore per 5 giorni la settimana con unico turno lavorativo diurno, mentre, per fare fronte a punte stagionali di lavoro, possono essere organizzate lavorazioni in turno doppio o sfalsato, per uno o più reparti, per brevi periodi nel corso dell'anno.

1.3. Descrizione Stoccaggio e Movimentazione prodotti

L'impianto dispone di un parco di circa 89 serbatoi di stoccaggio materie prime e prodotti finiti per una capacità complessiva di circa 12.340 m³.

I serbatoi di stoccaggio materie prime e prodotti finiti sono organizzati in diversi gruppi:

- Gruppo I°: 15 serbatoi;
- Gruppo II°: 46 serbatoi;
- Gruppo III°: 13 serbatoi;
- Gruppo IV°: 9 serbatoi;
- Gruppo VII°: 6 serbatoi.

Le produzioni dello STAP prevedono l'utilizzo di tipologie di numerose materie prime che, considerate per macro-famiglie di componenti utilizzate per ogni specifico impianto, sono:

- per l'impianto blending: oli base e composti chimici (antitossidanti, antiusura, miglioratori di viscosità, antischiuma ecc.);
- per l'impianto grassi: oli base e composti chimici saponificanti (acidi

grassi, stearati ecc.);

- per l'impianto prodotti speciali: come per blending.

Le modalità di approvvigionamento sono:

- Autobotti e autotreni che scaricano materie prime e additivi;
- Rete acque demineralizzate provenienti dalla Raffineria.

I prodotti in ingresso non subiscono trasformazioni a seguito di processi ma la maggior parte di essi vengono miscelati tra di loro lasciando inalterati i volumi e rendendo minimi i costi di produzione. Si può quindi affermare che la maggior parte del prodotto in ingresso si trasforma in prodotto finito pronto per i clienti nelle seguenti modalità di imballaggio:

- Tuniche in PET;
- Barattoli Grasso in banda stagnata;
- Secchielli grasso (da 3 a 5 Kg);
- Secchi (da 20 l);
- Fusti di olio e grasso (da 200 l);
- Fustoni (da 850 l).

Il prodotto finito viene anche spedito sfuso al cliente tramite Autobotte.

1.4. Descrizione Servizi Ausiliari

Energia elettrica, vapore e gasolio

L'energia necessaria per le attività dello Stabilimento STAP viene in parte fornita dalla rete di Raffineria ed in parte prodotta dalla Centrale Termica del reparto Produzione Grassi.

I gruppi termici della Centrale hanno una potenza di 800.000 kcal/h e 1.000.000 kcal/h rispettivamente e utilizzano gasolio.

Acqua demineralizzata

L'acqua demineralizzata per l'alimento della caldaia viene ricevuta dalla Raffineria.

Trattamento acque effluenti

Tutte le acque civili, meteoriche e industriali generate nello stabilimento STAP confluiscono nell'impianto di depurazione della Raffineria, previo passaggio in una serie di vasche di decantazione interne al sito.

Le acque oleose subiscono un pre-trattamento di disoleazione alle vasche di decantazione poste in prossimità della stazione di sollevamento. La fase oleosa recuperata, dopo caratterizzazione viene smaltita come rifiuto.

2. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Lo Stabilimento Lubrificanti di Venezia, coerentemente con le politiche del Gruppo Eni, ha adottato a partire dal 30-12-1999, un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001 il cui ambito di applicazione, così come risulta dal Certificato di ISO 14001 N.° CERT-066-99-AE-VEN-SINCERT, concerne la: Produzione oli, grassi lubrificanti e prodotti speciali per autotrazione ed industria, tramite ricezione via terra e via mare di oli base e additivi e successiva miscelazione/saponificazione, confezionamento e spedizione. Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) dello Stabilimento Lubrificanti di Venezia è stato adeguato ai requisiti della Norma ISO 14001:2004 e giudicato ad esso conforme a valle della verifica del dicembre 1999.

Il Sistema di Gestione Ambientale dello STAP è attualmente indipendente da quello della Raffineria anche se impostato secondo i comuni criteri ENI R&M.

Entro fine 2008 il SGA dello STAP, certificato ISO 14001 e le attività ad esso inerenti, convergerà nel sistema di gestione della Raffineria, certificato ISO 14001 e registrato EMAS.

La Politica Ambientale dello Stabilimento è denominata "Politica per Sicurezza, Salute ed Ambiente dello Stabilimento ENI s.p.a Divisione Refining & Marketing Produzione Lubrificanti di Venezia" emessa dal Responsabile dello Stabilimento. Tale documento trae ispirazione dalla Politica di Divisione Refining & Marketing per la Salute, la Sicurezza, l'Ambiente e l'Incolunità Pubblica emessa dall'Amministratore Delegato dell'Eni S.p.A.

3. BILANCIO DI MATERIA ED ENERGIA

I bilanci di materia ed energia, relativi all'impianto STAP, sono presentati negli addendum C.

3.1. Interfacce rifornimento/spedizione prodotti

Lo STAP è situato appena fuori dal perimetro di Raffineria ed ha degli interscambi commerciali e non, sia con la Raffineria che con altre realtà.

In particolare lo Stabilimento si interfaccia con:

- La Raffineria ENI Divisione R&M;
- Terzi che gestiscono il trasporto via autotreni e autobotti.

3.2. Interfaccia scarichi idrici

Lo STAP è provvisto di un impianto fognario costituito da tubazioni, pozzetti, caditoie, che raccolgono le acque meteoriche, nere e di processo in un sistema di decantazione fanghi e oli e successivamente nella vasca di accumulo reflui, le acque accumulate vengono rilanciate al sistema di trattamento della Raffineria di Venezia. Prima di essere accumulate nell'apposita vasca, le acque raccolte, transitano attraverso un sistema di decantazione e disoleazione.

4. CARATTERIZZAZIONE DEI PROCESSI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE

▪ **Quadro generale**

Consumi di energia ed acqua

Per il suo funzionamento, lo stabilimento STAP utilizza le seguenti fonti di energia:

- Gasolio: utilizzato (98% circa) per il funzionamento della Centrale Termica Olio Diatermico del reparto Produzione Grassi e per il gruppo elettrogeno (2%);
- Energia elettrica: ricevuta dalla rete della Raffineria per il funzionamento di tutte le apparecchiature di esercizio;
- Vapore: fornito allo stabilimento dalla Raffineria mediante apposita tubazione ed utilizzato prevalentemente per mantenere in temperatura i serbatoi di stoccaggio.

L'acqua necessaria allo svolgimento dell'attività viene conferita agli impianti e alle utenze civili dalle seguenti reti:

- rete dell'acquedotto comunale per quanto concerne l'acqua potabile dei servizi igienici e della mensa;
- rete proveniente dalla Raffineria per l'acqua demineralizzata, che concorre alla formulazione dei alcuni prodotti, e per le acque industriali.

Le acque di raffreddamento vengono recuperate al fine di ridurre il consumo di acqua. I consumi di acqua demineralizzata sono correlati al funzionamento della centrale termica e dalle quantità di anticongelante prodotte.

Emissioni in atmosfera

La Centrale Termica dello stabilimento è il principale impianto in cui si originano emissioni in atmosfera (camino n. 23). Le emissioni generate dall'impianto hanno un carattere discontinuo in quanto il funzionamento è di circa 5 ore al giorno pari a 1100 ore/anno.

Gli altri punti di emissioni sono relativi alle seguenti produzioni/reparti:

- Produzione grassi con impianto di aspirazione ed abbattimento fumi (camino n. 1);
- Produzione del Grasso con sapone all'Alluminio Complesso con impianto di aspirazione ed abbattimento fumi (camino n.03);
- Reparto Produzione Oli (camino n. 17 e 18);
- Reparto Produzione Prodotti Speciali (camino n. 22);
- Impianto di Emergenza (camino N.2).

Ad eccezione del camino della Centrale Termica, che è un punto di emissione costituito da camino, tutti gli altri punti di emissione sono costituiti da impianti di abbattimento fumi e vapori.

Tutti i punti di emissione sono soggetti a controlli annuali effettuati dall'Ente

Zona Industriale di Porto Marghera.

I composti organici volatili (VOC) si originano principalmente dallo stoccaggio, dal caricamento e movimentazione prodotti e dalle apparecchiature e componenti (flange, valvole, tenute, drenaggi, etc.).

Emissioni in acqua

Le acque civili, meteoriche e industriali confluiscono nell'impianto di depurazione della Raffineria, previo passaggio in una serie di vasche di decantazione interne al sito STAP. Non vi è alcuna dispersione nel terreno di acque di pioggia.

Le reti di flusso interno delle acque dello stabilimento sono così suddivisibili:

- rete fognatura delle acque nere o civili derivanti da:
 - impianto produzione grassi;
 - palazzine di portineria, spogliatoi e direzione previo trattamento in fosse Imhoff.
- Rete fognatura acque oleose derivanti da:
 - acque meteoriche dei piazzali di tutte le aree di stabilimento;
 - bacini di contenimento dei serbatoi di stoccaggio di materie prime, oli base previo accumulo in una vasca (Serb. GR I°);
 - impianti produttivi (oli, grassi, prodotti speciali);
 - officina;
 - pensiline/punti di carico/scarico autobotti;
 - magazzini prodotti finiti;
 - aree di stoccaggio vuoti;
 - centrale termica.

Produzione di rifiuti

La produzione di rifiuti dello stabilimento è principalmente costituita da imballaggi metallici, assorbenti e materiali filtranti e sostanze chimiche di laboratorio ed infine ridotti quantitativi di rifiuti solidi urbani ed assimilati.

Inquinamento del suolo e della falda

Allo scopo di garantire la protezione del suolo/sottosuolo e della falda lo stabilimento, allineato con la Raffineria, applica dal 1999 la normativa vigente e le Norme e Procedure di settore. Lo Stabilimento ha provveduto ad attrezzare con idonei sistemi Pump & Treat quattro piezometri della falda di riporto, prospicienti la sponda lagunare per la verifica periodica del sistema di monitoraggio della falda mediante freatimetrie e campionamenti delle acque.

Altre problematiche ambientali

La tematica degli odori non è applicabile allo stabilimento.

**Allegato 1 – Lista autorizzazioni e
documentazione ex DLgs. 334/99 e DLgs
471/99 (DLgs 152/06)**

11

4 RELAZIONE TECNICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Autorizzazioni, documenti ex DLgs. 334/99 e DLgs 471/99 (DLgs 152/06)	Data	Nota
Prot. Stap/VE AG/bd 499/399 Comunicazione al Sindaco ed alla Regione Veneto, completa di: - Relazione Tecnica dello Stabilimento; - Planimetria 250/PE031, con riportati i punti di emissione.	06/11/1985	Raccolta della documentazione inviata al C.R.I.A.V. (Regione Veneto) ed al sindaco di Venezia, in seguito all'emanazione della Legge Regionale del 16/04/85 n. 33, dove si dichiarano i dati tecnici degli impianti, le caratteristiche delle emissioni gassose
Prot. N° 1779/S Lettera circolare ASAP, quale promemoria all'azienda per entrata in vigore della L.R. del 16/04/85 n. 33	17/10/1985	Pro memoria da parte dell'Associazione Sindacale per le Aziende Petrochimiche.
Prot. N° 000375 Domanda di Autorizzazione alle Emissioni secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.P.R. 24/05/1988 n. 203. E' stata allegata alla domanda la seguente documentazione: - Relazione Tecnica dello Stabilimento; - Planimetria 250/PE031	27/06/1989	La domanda è stata inoltrata in data 30/07/1989/11:37 alla Regione Veneto.
Domanda di Autorizzazione alle Emissioni secondo quanto previsto D.P.C.M. 21/07/1989. E' stata allegata alla domanda la seguente documentazione: - Relazione Tecnica dello Stabilimento; - Planimetria 250/PE031, con riportati i punti di emissione. - Situazione	27/07/1990	In seguito all'evoluzione della normativa in materia di emissioni in atmosfera, si è provveduto ad inviare "Domanda di autorizzazione alle emissioni" al Ministero dell'Industria.
Prot. Stap/VE BG/bd 0210/399 Piano di Adeguamento ai sensi del D.P.R. 203/88, del D.P.C.M. 21/07/89 e del D.M. 12/07/90	25/03/1991	Viene inviata una comunicazione dove viene riassunto lo stato dei fatti fino a quel momento, con le seguenti precisazioni aggiuntive: - Utilizzo di gasolio con 0,3% S, nella centrale termica; - Emissioni diffuse inferiori a quanto previsto nelle linee qui
Prot. n. 204038 Richiesta del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, di trasmissione dati relativi alle emissioni, per rilascio Autorizzazione Definitiva.	27/02/1998	Viene inviato dal Ministero, un richiesta di trasmissione dati relativamente a quanto dichiarato nel progetto (Piano) di adeguamento del D.M. 12/07/90 che indichi: - Modalità di realizzazione progetto ed eventuali modifiche; - Metodi analitici utilizzati
Prot. STAP/VE/SV/ab/399 - Comunicazione in risposta al Prot. n. 204038 MICA relativo all'aggiornamento "PRATICA EMISSIONI IN ATMOSFERA (DPR 203/88). - Planimetria con punti di emissione e relativa legenda. - Relazione tecnica inerente l'attuale situazi	14/12/1999	In seguito a quanto richiesto dal Ministero dell'Industria, si procede ad effettuare un nuovo censimento dei punti di emissione, ad effettuare il controllo analitico delle emissioni, inoltrando il tutto agli enti riportati nella colonna a fianco.
Rapporto di Prova n. SSE/20368 Indagine su emissioni in atmosfera e dichiarazione SGS, relativa alla presenza di Toluene nei punti di emissione 3 e 18	16/12/1999	In funzione di una interpretazione del Rapporto di Prova SGS n. SSE/20368, viene richiesto dallo STAPVE una dichiarazione da parte di SGS, in merito alla presenza di Toluene nei punti 3 e 18.
Prot. STAP/VE/SV/ab/399 Sollecito di risposta	18/09/2000	Viene inviato un sollecito alla risposta in merito alla documentazione inviata in data 14/12/1999 Prot. STAP/VE/SV/ab/399 Comunicazione in risposta al Prot. n. 204038 MICA relativo all'aggiornamento "PRATICA EMISSIONI IN ATMOSFERA (DPR 203/88).

4 RELAZIONE TECNICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Autorizzazioni, documenti ex DLgs. 334/99 e DLgs 471/99 (DLgs 152/06)	Data	Nota	
Prot. STAP/VE/SV/ab/399 Comunicazione di variazione impiantistica dello Stabilimento	25/09/2000	In seguito alla necessità di sostituire i punti di emissione 17 e 18, si provvede a darne comunicazione agli enti, procedendo anche all'indagine sulle emissioni dei nuovi punti	
Ente della Zona Industriale di Porto Marghera Certificati di calibrazione degli strumenti utilizzati dall'Ente Zona, per effettuare le campagne di analisi delle emissioni	14/06/2001	Documenti originali presso Ente Zona.	
Ente della Zona Industriale di Porto Marghera Metdo UNICHIM criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	14/06/2001	Documenti originali presso Ente Zona.	
Ente della Zona Industriale di Porto Marghera Stime delle "EMISSIONE DIFFUSE" dello Stabilimento relative all'anno 2000	17/05/2001	Si inizia da questo report, il controllo sistematico (annuale) delle emissioni allo STAPVE	
Ente della Zona Industriale di Porto Marghera MISURE E VAUTAZIONE DELLE EMISSIONI dello Stabilimento relative all'anno 2001	17/05/2001	Si inizia da questo report, il controllo sistematico (annuale) delle emissioni allo STAPVE. La documentazione viene regolarmente verificata durante le Visite Ispettive di sorveglianza e/o rinnovo, dall'Ente di Certificazione.	
Prot. n. 155/02: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera Stime delle "EMISSIONE DIFFUSE" dello Stabilimento relative all'anno 2001	07/03/2002	La documentazione viene regolarmente verificata durante le Visite Ispettive di sorveglianza e/o rinnovo, dall'Ente di Certificazione.	
Prot. n. 155/02: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera MISURE E VAUTAZIONE DELLE EMISSIONI dello Stabilimento relative all'anno 2002	07/03/2002		
Prot. n. 215/03: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera Stime delle "EMISSIONE DIFFUSE" dello Stabilimento relative all'anno 2002	21/05/2003		
Prot. n. 215/03: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera MISURE E VAUTAZIONE DELLE EMISSIONI dello Stabilimento relative all'anno 2003	21/05/2003		
Rapp. n. 09/04: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera Stime delle "EMISSIONE DIFFUSE" dello Stabilimento relative all'anno 2003	12/03/2004		
Rapp. n. 07/04: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera MISURE E VAUTAZIONE DELLE EMISSIONI dello Stabilimento relative all'anno 2004	12/03/2004		
Rapp. n. 08/04: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera VERIFICA DELLA RESA DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO dello Stabilimento.	06/12/2004		
Rapp. n. 30/04: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera ANALISI SULLA PRESENZA DI MICROINQUINANTI negli impianti di abbattimento dello Stabilimento.	12/03/2004		In seguito ad una Osservazione dell'Ente di Certificazione, si è provveduto al controllo della resa degli impianti di abbattimento fumi, polveri e vapori. La verifica è stata fatta DOPO la pulizia dell'impianto. Il confronto dei dati è stato effettuato

4 RELAZIONE TECNICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Autorizzazioni, documenti ex DLgs. 334/99 e DLgs 471/99 (DLgs 152/06)	Data	Nota
Rapp. n. 31/04: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera VERIFICA DELLA RESA DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO dello Stabilimento, con gli impianti "sporchi", prima cioè della manutenzione programmata.	06/12/2004	Parte conclusiva dell'osservazione da parte dell'Ente di Certificazione. In questo modo si è potuto verificare la resa degli Impianti di abbattimento durante tutto il periodo di lavoro (vedi commento documento 24)
Ente della Zona Industriale di Porto Marghera CERTIFICATI DI ANALISI (vedi analisi sulla presenza di microinquinanti al punto 26).	06/12/2004	Il metodo utilizzato è stato quello di effettuare un controllo di tutte le materie prime utilizzate dallo STAPVE, nella produzione dei suoi prodotti, si è proceduto a stilare un elenco con le materie prime più utilizzate suddivise per reparti, quindi si è
Rapp. n. 20/2005: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera ELENCO EMISSIONI GASSOSE CONVOGLIATE IN ATMOSFERA	14/09/2005	E' stato fatto il nuovo censimento di tutti i punti di emissione dello Stabilimento, andando a creare un nuovo elenco con riportati tutti i dati e le notizie necessarie, anche in funzione della "Focus Area" individuata nella visita di rinnovo certificazio
CAMPAGNA ANNUALE CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA 2005 - Rapp. n. PN04/2005: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera CAMPAGNA DI CARATERIZZAZIONE EMISSIONI PUNTUALI IN ATMOSFERA.	20/09/2005	Controllo periodico delle emissioni gassose. Inoltre nell'occasione sono stati effettuati i controlli dei MICROINQUINANTI, come parte finale del progetto iniziato nel 2004 (vedi rapporto n. 30/04.
CAMPAGNA ANNUALE CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA 2005 - Ente della Zona Industriale di Porto Marghera CERTIFICATI DI ANALISI (vedi analisi sulla presenza di microinquinanti al punto 29).	20/09/2005	Il metodo utilizzato è stato quello di effettuare un controllo di tutte le materie prime utilizzate dallo STAPVE, nella produzione dei suoi prodotti, si è proceduto a stilare un elenco con le materie prime più utilizzate suddivise per reparti, quindi si è
CAMPAGNA ANNUALE CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA 2005 - Rapp. n. 21/05: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera Stime delle "EMISSIONE DIFFUSE" dello Stabilimento relative all'anno 2004	20/09/2005	La documentazione viene regolarmente verificata durante le Visite Ispettive di sorveglianza e/o rinnovo, dall'Ente di Certificazione.
CAMPAGNA ANNUALE CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA 2005 - Rapp. pn. 07/2005: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera MISURE E VALUTAZIONI DELLE EMISSIONI VERIFICA DELLA RESA DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO S.O.V	20/09/2005	Questo tipo di controllo è stato deciso in seguito ad una osservazione emersa nel corso di una visita ispettiva di sorveglianza dell'Ente Certificatore.
CAMPAGNA ANNUALE CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA 2005 - Ente della Zona Industriale di Porto Marghera Elenco delle procedure utilizzate per la misura della composizione degli effluenti gassosi.	20/09/2005	La documentazione viene regolarmente verificata durante le Visite Ispettive di sorveglianza e/o rinnovo, dall'Ente di Certificazione.
Relazione Tecnica, dell'Ente Zona Industriale Porto Marghera "VALUTAZIONE SU IMPIEGO NEL LABORATORIO CHIMICO DI SOSTANZE CANCEROGENE E/O MUTAGENE E/O TERATOGENO E DELL'EVENTUALE LORO PRESENZA IN ATMOSFERA"	25/05/2006	La valutazione richiesta all'Ente Zona, è nata dall'Osservazione DNV n. 8 del 23/09/05, che riguardava l'impiego in Laboratorio chimico di tali sostanze ed alla loro eventuale presenza in atmosfera. Dai risultati della relazione è stato deciso di eliminar
CAMPAGNA ANNUALE CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA 2006 - Elenco delle procedure utilizzate per la misura della composizione degli effluenti gassosi	28/09/2006	Modalità e metodi che la società utilizza quando effettua i controlli dei vari punti di emissioni (visita agli impianti, modalità di campionamento, metodi di analisi
CAMPAGNA ANNUALE CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA 2006 - Rapporto n. 31/2006: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera CAMPAGNA DI CARATTERIZZAZIONE EMISSIONI PUNTUALI IN ATMOSFERA, completa dei certificati di analisi sui	28/09/2006	Controllo periodico delle emissioni puntuali in atmosfera. Nell'indagine sono stati effettuati ulteriori analisi di "MICROINQUINANTI" (quali: composti organoalogenati, idrocarburi policiclici aromatici "IPA", paraffine, fenoli, ammine aromatiche, metalli

4 RELAZIONE TECNICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Autorizzazioni, documenti ex DLgs. 334/99 e DLgs 471/99 (DLgs 152/06)	Data	Nota
micr inquinanti.		
CAMPAGNA ANNUALE CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA 2006 - Rapporto n. 32/2006: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera, MISURE E VALUTAZIONI DELLE EMISSIONI SULLA VERIFICA DELLA RESA DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO S.O.V.	28/09/2006	Questo tipo di controllo, evidenziato nel passato dall'Ente Certificatore, viene ora ripetuto di routine, per verificare la resa impiantistica dei vari punti di emissione.
CAMPAGNA ANNUALE CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA 2006 - Rapporto n. 33/2006: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera, STIME DELLE EMISSIONI DIFFUSE PER L'ANNO 2005	28/09/2006	La documentazione viene regolarmente verificata durante gli Audit normativi interni e nelle Visite Ispettive di sorveglianza e/o rinnovo, dall'Ente di Certificazione.
Relazione Tecnica, emessa dall'Ente Zona Industriale Porto Marghera, richiesta da STAPVE su: "VALUTAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI EMISSIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL D.LGS 152/2006"	21/11/2006	La valutazione è stata richiesta dallo STAPVE, per verificare che venga correttamente applicato il nuovo Decreto Legislativo che ha di fatto ridisegnato le "norme in materia ambientale". Dalla relazione tecnica che ne è derivata, è emerso che attualmente
CAMPAGNA ANNUALE CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA 2007 - Rapporto n. 28/2007: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera, MISURE E VALUTAZIONI DELLE EMISSIONI SULLA VERIFICA DELLA RESA DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO S.O.V.	23/11/2007	Questo tipo di controllo, evidenziato nel passato dall'Ente Certificatore, viene ora ripetuto di routine, per verificare la resa impiantistica dei vari punti di emissione.
CAMPAGNA ANNUALE CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA 2007 - Rapporto n. 27/2007: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera CAMPAGNA DI CARATTERIZZAZIONE EMISSIONI PUNTUALI IN ATMOSFERA, completa dei certificati di analisi sui micr inquinanti.	23/11/2007	Controllo periodico delle emissioni puntuali in atmosfera. Nell'indagine sono stati effettuati ulteriori analisi di "MICROINQUINANTI" (quali: composti organoalogenati, idrocarburi policiclici aromatici "IPA", paraffine, fenoli, ammine aromatiche, metalli
CAMPAGNA ANNUALE CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA 2007 - Rapporto n. 26/2007: Ente della Zona Industriale di Porto Marghera, STIME DELLE EMISSIONI DIFFUSE PER L'ANNO 2006	23/11/2007	La stima relativa al 2006, in funzione delle varie movimentazioni è stata pari a: Kg 95,1. La documentazione viene regolarmente verificata durante gli Audit normativi interni e nelle Visite Ispettive di sorveglianza e/o rinnovo, dall'Ente di Certificazione
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI (CPI)	30/03/2007	SCADE IL 29/03/2010
DECRETO MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	06/03/2003	Decreto per la concessione reattiva all'esercizio del Deposito oli minerali
DECRETO MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (RETTIFICA)	24/03/2003	Rettifica al Decreto per la concessione reattiva all'esercizio del Deposito oli minerali causa errore.